



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA
AUGUSTO RIGHI
VIA ANTONIETTA ROSATI, 3 - 71042 CERIGNOLA
TEL. 0885 420344 - WWW.IISSRIGHI.EDU.IT
C.F.81002570711 – C.M. FGIS048009



A.S. 2025/2026
ISTRUZIONE TECNICA – SETTORE TECNOLOGICO
Indirizzo: Chimica, materiali e biotecnologie
Articolazione: Biotecnologie sanitarie
Classe 5^A

DOCUMENTO del CONSIGLIO DI CLASSE
(art. 10, O.M. 26 marzo 2026 n. 54)



COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Nome	Continuità nel triennio si/no
Lingua e letteratura Italiana	Angela Maria Novia	Si
Lingua inglese	Anna Ciccioiti	Si
Storia	Angela Maria Novia	Si
Matematica	Luigi Ladislao	Si
Chimica Organica e Biochimica Laboratorio	Marianna Di Pinto Paolo Tizzano	No
Biologia, Microbiologia e Tecnologie di controllo sanitario Laboratorio	Gabriele Viviana Maria Salatino	No Si
Igiene, Anatomia, Fisiologia, Patologia Laboratorio	Domenica Stringaro Francesco Pio Campanella	Si Si
Legislazione sanitaria/Ed.Civica	Donato Maraschiello	No
Scienze motorie e sportive	Michele Bonavita	Si
Religione Cattolica	Massimiliano Prisciandaro	Si
Tutor "Formazione scuola- lavoro"	Angela Pia Montrone	Si

COMPOSIZIONE COMMISSIONE ESAME DI STATO

COMMISSARIO	MATERIA
INTERNO	INGLESE
INTERNO	BIOCHIMICA
ESTERNO	ITALIANO
ESTERNO	ANATOMIA



PROFILO DELLA CLASSE

La V B Biotecnologie è attualmente costituita da 18 studenti, 8 ragazzi e 10 ragazze, tra i quali è presente uno studente proveniente da un paese limitrofo ed una studentessa che si è inserita quest'anno proveniente da un altro istituto; più una studentessa che ha chiesto l'abbreviazione per merito.

Dal punto di vista relazionale, la classe ha instaurato con i docenti un rapporto positivo e ha mostrato un buon interesse durante le lezioni così come durante le attività extrascolastiche proposte.

Dal punto di vista culturale, un gruppo di studenti ha dimostrato sin dal primo biennio, vivacità intellettuale, spiccato interesse nei confronti di tutte le discipline e nell'approfondimento dei contenuti. Pertanto, nel corso del secondo biennio e dell'ultimo anno, adeguatamente guidati e stimolati a maturare un'interpretazione critica e a rielaborare in modo personale, ed anche a sperimentare nuove tecnologie multimediali, questi studenti hanno raggiunto competenze di livello avanzato in tutti gli aspetti del percorso formativo, ottenendo ottimi risultati non solo in ambito scolastico, ma anche in contesti più ampi. Grazie al clima collaborativo che si è instaurato tra le studentesse e gli studenti della classe, i più capaci e volenterosi di questi hanno svolto un ruolo trainante nei confronti del resto della classe; perciò, anche gli allievi che all'inizio del triennio denotavano un approccio più superficiale e/o un impegno saltuario, hanno maturato progressivamente un atteggiamento più responsabile nei confronti dello studio. Gradualmente gli alunni hanno migliorato e perfezionato il personale metodo di studio, accogliendo le indicazioni offerte dai docenti del consiglio di classe che li hanno costantemente sostenuti e accompagnati nel processo di crescita personale e culturale, particolarmente centrato su dinamiche inclusive, in ossequio all'insegnamento dell'educazione civica.

La classe ha partecipato attivamente a molte delle attività proposte dalla scuola come ampliamento dell'offerta formativa, fornendo un importante contributo. Al termine del quinquennio, il rendimento della classe, come già precisato, risulta eterogeneo, mediamente buono con pochissimi elementi discreti e con diverse punte di eccellenza.

La frequenza alle attività didattiche è stata, nel complesso, regolare. La classe, rispettosa del contesto istituzionale, seguita da un corpo docente che ha sempre posto al centro la cura e la formazione integrale della personalità di ciascuno studente, ha saputo affrontare con responsabilità, nel corso del quinquennio, situazioni di grande impatto emotivo mostrandosi collaborativa e responsabile.

L'azione didattica dei docenti è stata sempre improntata, per quanto possibile, a una personalizzazione dei percorsi di insegnamento-apprendimento, nel rispetto degli stili cognitivi, delle strategie e dei metodi di studio di ciascun alunno.

La classe ha svolto, a partire dal terzo anno, l'attività di "Formazione -Scuola- Lavoro" (FSL) sotto la guida della professoressa Angela Pia Montrone.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA
AUGUSTO RIGHI
VIA ANTONIETTA ROSATI, 3 - 71042 CERIGNOLA
TEL. 0885 420344 - WWW.IISSRIGHI.EDU.IT
C.F.81002570711 - C.M. FGIS048009



PERCORSO FORMATIVO
ISTRUZIONE TECNICA INDIRIZZO
Chimica e materiali e biotecnologie
Articolazione: "Biotecnologie sanitarie"

L'indirizzo "Chimica, Materiali e Biotecnologie" è finalizzato all'acquisizione di un complesso di competenze riguardanti: i materiali, le analisi strumentali chimico-biologiche, i processi produttivi, in relazione alle esigenze delle realtà territoriali, nel pieno rispetto della salute e dell'ambiente. Il percorso di studi prevede una formazione, a partire da solide basi di chimica, fisica, biologia e matematica, che ponga il diplomato in grado di utilizzare le tecnologie del settore per realizzare prodotti negli ambiti chimico, merceologico, biologico, farmaceutico. Il percorso, pur strutturato con una logica unitaria, prevede tre articolazioni e un'opzione: Chimica e materiali, Biotecnologie ambientali, Biotecnologie sanitarie. L'unitarietà è garantita dalla coesistenza di discipline tecniche comuni, approfondite nelle tre articolazioni e nell'opzione, in cui acquisiscono connotazioni professionali specifiche. Il secondo biennio punta al consolidamento delle basi scientifiche ed alla comprensione dei principi tecnici e teorici necessari per l'interpretazione di problemi ambientali e dei processi produttivi integrati. Nell'articolazione "**Biotecnologie sanitarie**", vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative alle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici, microbiologici e anatomici e all'uso delle principali tecnologie sanitarie nel campo biomedicale, farmaceutico e alimentare, al fine di identificare i fattori di rischio e causali di patologie e applicare studi epidemiologici, contribuendo alla promozione della salute personale e collettiva; vengono infine analizzate le normative sanitarie italiane ed europee per la tutela della persona.

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Il docente di "Lingua e letteratura italiana" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici; riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico; stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione; individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.



Competenze

- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

Conoscenze

- Lingua Processo storico e tendenze evolutive della lingua italiana dall'Unità nazionale ad oggi.
- Caratteristiche dei linguaggi specialistici e del lessico tecnico-scientifico.
- Strumenti e metodi di documentazione per approfondimenti letterari e tecnici.
- Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta.
- Repertori dei termini tecnici e scientifici relativi al settore d'indirizzo anche in lingua straniera.
- Software "dedicati" per la comunicazione professionale.
- Social network e new media come fenomeno comunicativo.
- Struttura di un curriculum vitae e modalità di compilazione del CV europeo.
- Letteratura Elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria dall'Unità d'Italia ad oggi con riferimenti alle letterature di altri paesi.
- Autori e testi significativi della tradizione culturale italiana e di altri popoli.
- Modalità di integrazione delle diverse forme di espressione artistica e letteraria.
- Metodi e strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei testi letterari.
- Altre espressioni artistiche Arti visive nella cultura del Novecento.
- Criteri per la lettura di un'opera d'arte.
- Beni artistici ed istituzioni culturali del territorio

Abilità

- Lingua Identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana con particolare riferimento al Novecento.
- Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei / nei testi letterari più rappresentativi.
- Individuare le correlazioni tra le innovazioni scientifiche e tecnologiche e le trasformazioni linguistiche.
- Produrre relazioni, sintesi, commenti ed altri testi di ambito professionale con linguaggio specifico.
- Utilizzare termini tecnici e scientifici anche in lingue diverse dall'italiano.
- Interagire con interlocutori esperti del settore di riferimento anche per negoziare in contesti professionali.
- Scegliere la forma multimediale più adatta alla comunicazione nel settore professionale di riferimento in relazione agli interlocutori e agli scopi.
- Elaborare il proprio curriculum vitae in formato europeo.
- Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento.
- Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature.
- Cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi.
- Collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari. Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico.
- Altre espressioni artistiche
- Leggere ed interpretare un'opera d'arte visiva e cinematografica con riferimento all'ultimo secolo.
- Identificare e contestualizzare le problematiche connesse alla conservazione e tutela dei beni culturali del territorio.

Informatica e Telecomunicazioni

Sperimentazione filiera tecnologico-professionale quadriennale

Elettronica ed Elettrotecnica

Biotechnologie Sanitarie

Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate quinquennale e quadriennale

Percorso di 2° Livello - Serale - Indirizzo Informatica e Telecomunicazioni



LINGUA INGLESE

Il docente di "Lingua Inglese" concorre a far conseguire, al termine del percorso quinquennale dell'istruzione tecnica, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale dello studente: utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro; stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo.

Competenze	
• Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER) • utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete • redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali • individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento	
Conoscenze	Abilità
• Organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali. • Modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e orali, continui e non continui, anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete. • Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro, anche formali. • Strategie di comprensione di testi relativamente complessi riguardanti argomenti socio-culturali, in particolare il settore di indirizzo. • Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso, in particolare professionali. • Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro; varietà di registro e di contesto. • Lessico di settore codificato da organismi	• Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione anche con madrelingua, su argomenti generali, di studio e di lavoro. • Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto. • Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro. • Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro. • Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi tecnico-scientifici di settore. • Utilizzare le principali tipologie testuali, anche tecnico-professionali, rispettando le costanti che le caratterizzano.



- internazionali. - Aspetti socio-culturali della lingua inglese e del linguaggio settoriale. - Aspetti socio-culturali dei Paesi anglofoni, riferiti in particolare al settore d'indirizzo. - Modalità e problemi basilari della traduzione di testi tecnici.	- Produrre, nella forma scritta e orale, relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, su esperienze, processi e situazioni relative al settore di indirizzo. - Utilizzare il lessico di settore, compresa la nomenclatura internazionale codificata. - Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.
--	---

STORIA

Il docente di "Storia" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale di istruzione tecnica, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: agire in base ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali; stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi; analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale; riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale / globale; essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario; individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali.

Competenze	
- correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento; - riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.	
Conoscenze	Abilità
- Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI, in Italia, in Europa e nel mondo. - Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale (quali in particolare: industrializzazione e società post-industriale; limiti dello sviluppo; violazioni e conquiste dei diritti	- Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità. - Analizzare problematiche significative del periodo considerato. - Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti



fondamentali; nuovi soggetti e movimenti; Stato sociale e sua crisi; globalizzazione). • Modelli culturali a confronto: conflitti, scambi e dialogo interculturale. • Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto su modelli e mezzi di comunicazione, condizioni socioeconomiche e assetti politico-istituzionali. • Problematiche sociali ed etiche caratterizzanti l'evoluzione dei settori produttivi e del mondo del lavoro. • Territorio come fonte storica: tessuto socio-economico e patrimonio ambientale, culturale ed artistico. Categorie, lessico, strumenti e metodi della ricerca storica (es.: critica delle fonti). • Radici storiche della Costituzione italiana e dibattito sulla Costituzione europea. • Carte internazionali dei diritti. • Principali istituzioni internazionali, europee e nazionali.	internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali. • Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale. • Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica (con particolare riferimento ai settori produttivi e agli indirizzi di studio) e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali. • Individuare i rapporti fra cultura umanistica e scientifico-tecnologica con riferimento agli ambiti professionali. • Analizzare storicamente campi e profili professionali, anche in funzione dell'orientamento. • Inquadrare i beni ambientali, culturali ed artistici nel periodo storico di riferimento. • Applicare categorie, strumenti e metodi delle scienze storico-sociali per comprendere mutamenti socio-economici, aspetti demografici e processi di trasformazione. • Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per ricerche su specifiche tematiche, anche pluri/interdisciplinari. • Interpretare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico. • Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali per affrontare, in un'ottica storico interdisciplinare, situazioni e problemi, anche in relazione agli indirizzi di studio ed ai campi professionali di riferimento. • Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali.
--	--

MATEMATICA

Il docente di "Matematica" concorre a far conseguire, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate; collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche.



Competenze

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;
- utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento

Conoscenze

- Intervalli, intorni, funzioni: dominio e codominio
- Continuità
- Limiti e limiti notevoli
- Derivate: significato geometrico, calcolo differenziale e teoremi relativi
- Lo studio di funzione e suo grafico
- Il calcolo degli integrali immediati.

Abilità

- Determinare il dominio e il codominio di una
- funzione e tutti i suoi elementi caratterizzanti
- Utilizzare e valutare criticamente le
- informazioni ottenute al fine di tracciare il
- grafico di una
- Calcolare la derivata di una funzione e
- risolvere problemi di massimo e di minimo.
- Calcolare l'integrale di funzioni elementari.
- Individuare e riassumere momenti significativi nella storia del pensiero matematico.

CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA

Lo studio di "Chimica organica e biochimica" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali; utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza; orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine; orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio.

Competenze

- acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate;
- individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali;
- utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni;
- essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate;
- intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici;



- elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio;
- controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali L'articolazione dell'insegnamento di "Chimica organica e biochimica" in conoscenze e abilità è di seguito indicata quale orientamento per la progettazione didattica del docente in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe

Conoscenze	Abilità
• Nomenclatura, classificazione e meccanismo di azione degli enzimi • Gruppi microbici e virus di interesse biotecnologico • Morfologia e osservazione al microscopio, crescita microbica, cicli e vie metaboliche • Cenni su virus inattivati per la terapia genica Trasporto di membrana. • Metodi fisici e chimici della sterilizzazione • Rischio chimico biologico nell'uso di microrganismi • Energia e processi metabolici. ATP e reazioni accoppiate, sintesi proteica. Cinetica enzimatica. Fondamentali processi metabolici • Principali processi fermentativi e loro chimismo. • Metodi della conta microbica.	• Reperire, anche in lingua inglese, e selezionare le informazioni su enzimi, gruppi microbici e virus • Utilizzare le tecniche di sterilizzazione e di laboratorio di microbiologia (microscopia, conta microbica, colorazione e coltivazione di microrganismi, virus inattivati) • Riconoscere i principali microrganismi, le condizioni per il loro sviluppo e l'utilizzo a livello produttivo • Valutare i parametri che incidono sulla cinetica (enzimatica) delle reazioni • Spiegare le principali vie metaboliche • Individuare i principali componenti dei terreni colturali e le relative funzioni

BIOLOGIA, MICROBIOLOGIA E TECNOLOGIE DI CONTROLLO SANITARIO

Lo studio di "Biologia, microbiologia e tecnologie di controllo sanitario" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo; padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio; intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo; orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio

Competenze

- acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate;
- individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali;
- utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni;
- elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio;



- controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali

Conoscenze	Abilità
• Microbiologia e biochimica dei processi fermentativi. • Studio dei prodotti ottenuti tramite processi biotecnologici. • Biotecnologie e le applicazioni immunochemiche e ambientali. • Gli anticorpi monoclonali. • Biotecnologie in agricoltura e il controllo igienico sanitario nell'industria alimentare. • Biosensori o elettrodi sensibili.	• Descrivere i principali processi fermentativi e i relativi microrganismi. • Illustrare i meccanismi di differenziamento cellulare e analizzare il ruolo delle cellule staminali. • Studiare l'origine dei composti guida e le fasi della sperimentazione di un farmaco. • Descrivere i meccanismi della farmacodinamica e della farmacocinetica. • Analizzare le differenze tra medicinale e sostanza tossica e studiare il ruolo della farmacovigilanza. • Analizzare i principali inquinanti ambientali e descrivere i microrganismi in grado di contenerli. • Utilizzare le tecniche microbiologiche per la qualità, l'igiene e la conservabilità degli alimenti. • Studiare le biotecnologie utilizzate nella produzione agricola e zootecnica. • Analizzare i diversi tipi di biosensori.

IGIENE, ANATOMIA, FISILOGIA, PATOLOGIA

Lo studio di "Igiene, Anatomia, Fisiologia, Patologia" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo; padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio; intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo

Competenze

- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate;
- individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali ;
- utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni ;
- elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio;
- controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza
- correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento

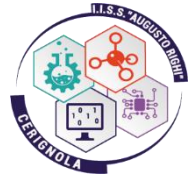


Conoscenze	Abilità
Studio di alcune malattie infettive e casi infezioni ospedaliere Epidemiologia e prevenzione delle malattie cronico-degenerative. Studio delle malattie genetiche.	- Riconoscere i principali agenti causali delle malattie e analizzare i mezzi di trasmissione - Individuare gli apparati colpiti da patologia. - Indagare sui principali interventi di profilassi primaria e secondaria per interrompere e limitare la diffusione di malattie infettive. - Sviluppare un intervento di educazione sanitaria. - Descrivere i principali fattori di rischio. - Mettere in risalto gli eventi che hanno comportato tale disfunzione dell'apparato analizzato. - Progettare interventi di prevenzione primaria, secondaria e terziaria per migliorare la prognosi di tali patologie. - Individuare le principali tecniche di diagnosi in funzione delle patologie. - Mettere in risalto le disfunzioni legate alle malattie genetiche.

LEGISLAZIONE SANITARIA

Lo studio di "Legislazione sanitaria" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio; essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

Competenze	
- riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali; - analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.	
Conoscenze	Abilità
- Norme giuridiche e legislative italiane. - Organizzazione sanitaria italiana. - Legislazione sanitaria europea.	- Analizzare leggi, decreti legislativi, norme regionali, locali e integrative. - Individuare la strutturazione del servizio sanitario nazionale e le funzioni di ciascun ente. - Analizzare i sistemi sanitari europei. Individuare gli interventi attuati dal servizio sanitario per l'assistenza e la tutela e l'integrazione del paziente. - Analizzare le figure professionali richieste dal servizio sanitario e sviluppare il concetto di deontologia medica ed etica.



SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

COMPETENZE:	
- Svolgere attività motorie adeguandosi ai diversi contesti ed esprimere le azioni attraverso la gestualità - Utilizzare gli stimoli percettivi per realizzare in modo idoneo ed efficace l'azione motoria richiesta - Conoscere e praticare in modo corretto ed essenziale i principali giochi sportivi e sport individuali - Conoscere il proprio corpo e la propria condizione fisica, le norme di comportamento per la prevenzione di infortuni e del primo soccorso.	
CONOSCENZE	ABILITA'
- Conoscere il proprio corpo, la sua funzionalità e le capacità condizionali; riconoscere la differenza tra movimento funzionale ed espressivo. - Conoscere il sistema delle capacità motorie coordinative, che sottendono la prestazione motoria e sportiva. - Conoscere gli aspetti essenziali della terminologia, regolamento e tecnica degli sport; - Conoscere i principi fondamentali di prevenzione ed attuazione della sicurezza personale in palestra e negli spazi aperti. - Conoscere gli elementi fondamentali del primo soccorso e della alimentazione.	- Percezione, consapevolezza ed elaborazione di risposte motorie efficaci e personali in situazioni semplici. - Assumere posture corrette a carico naturale. - Consapevolezza di una risposta motoria efficace ed economica - Organizzare la fase di avviamento e di allungamento muscolare in situazioni semplici - Praticare in modo essenziale e corretto dei giochi sportivi e degli sport individuali. - Adottare un sano stile di vita

RELIGIONE

Competenze	
Lo studente al termine del corso di studi sarà messo in grado di maturare le seguenti competenze specifiche: - sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale; - cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica; - utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica.	
Conoscenze	Abilità
- ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione; - identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo; - il Concilio Ecumenico Vaticano II come evento fondamentale per la vita della Chiesa nel mondo contemporaneo;	- motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo; - individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero; - riconoscere al rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico;



- la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia; scelte di vita, vocazione, professione; - il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica.	- riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo; - usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica.
--	---

NUCLEI FONDAMENTALI DELLE MATERIE CARATTERIZZANTI IL CORSO DI STUDIO
(Nota MIUR 19890 del 26 novembre 2018; DECRETO 29 gennaio 2015, n. 10)

CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA • Caratteristiche strutturali e funzionali delle molecole organiche e delle biomolecole. • Nomenclatura, classificazione e meccanismo di azione degli enzimi. • Complessi sovramolecolari: membrane e trasporto. • Bioenergetica e processi metabolici.
BIOLOGIA, MICROBIOLOGIA E TECNOLOGIE DI CONTROLLO SANITARIO • Procedure relative alla rappresentazione di un fenomeno/modello e della sua evoluzione. • Processi biotecnologici tradizionali, innovativi e loro prodotti. • Applicazioni della tecnologia del DNA ricombinante in diversi ambiti produttivi. • Processo di produzione e commercializzazione di nuovi farmaci. • Applicazioni delle biotecnologie nell'industria alimentare: produzioni e controlli (igienico-sanitari, di qualità). • Tipologie e settori di applicazione dei biosensori
IGIENE, ANATOMIA, FISIOLOGIA, PATOLOGIA • Procedure relative alla rappresentazione di un fenomeno/ modello e della sua evoluzione. • Processi fisiologici e loro correlazione con le caratteristiche anatomiche, microscopiche e macroscopiche. • Analisi integrata dell'organismo e delle caratteristiche chimico-fisiche del processo omeostatico. • Patologie cronico-degenerative. • Patologie a trasmissione genetica.

METODOLOGIE DIDATTICHE PIU' RICORRENTI

- Lezione frontale;
- Ripetizioni ed approfondimenti, attraverso esempi e applicazioni, stimolando la partecipazione degli studenti;
- Risoluzione dei problemi collegialmente, alla lavagna e al computer;
- Attività laboratoriale per l'ambito pratico;
- Recuperi in orario curricolare;
- Interscambio tra aree disciplinari

CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Livelli CLASSI 1^ 2^ 3^	Voto in 10mi	Livelli CLASSI 4^ 5^	CONOSCENZE (Sa)	ABILITA' (Sa applicare)	SVILUPPO DELLE COMPETENZE (Usare il sapere anche in contesti diversi)
LIVELLO BASE NON	1-2		Gravemente errate	<i>Non sa cosa fare</i>	1. Non riesce ad gestire il sapere in contesti differenti da quelli familiari; 2. E' disordinato/a e incoerente nella gestione del lavoro scolastico; 3. Non ha consapevolezza del compito da svolgere;
			Frammentarie e gravemente lacunose	<i>Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con gravi errori</i>	



	3-4	LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO	Conoscenze frammentarie con errori e lacune	<i>Applica le conoscenze essenziali solo se guidato, ma con errori</i>	4. Il profilo d'uscita specifico dell'indirizzo di studi risulta non raggiunto (<i>classi terminali</i>)
LIVELLO BASE	5		Conoscenze imprecise	<i>Applica le conoscenze essenziali anche autonomamente, ma con errori</i>	1. Opportunamente guidato/a riesce a mostrare concentrazione; 2. Pur nella sostanziale discontinuità, mostra di poter gestire l'organizzazione del lavoro scolastico; 3. Guidato è in grado di descrivere i processi adottati per la soluzione dei problemi
	6	LIVELLO BASE	Conoscenze complete con imperfezioni	<i>Applica autonomamente le conoscenze essenziali, con imperfezioni</i>	4. Il profilo d'uscita specifico dell'indirizzo di studi risulta sufficientemente raggiunto (<i>classi terminali</i>)
LIVELLO INTERMEDIO	7	LIVELLO INTERMEDIO	Conoscenze complete e talvolta approfondite	<i>Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni</i>	1. I contesti nuovi vedono l'alunno/a capace di sapersi orientare; 2. Sa gestire con autonomia gli impegni di studio e i compiti affidati; 3. E' in grado di motivare le sue scelte per la soluzione dei problemi
	8		Conoscenze complete, qualche approfondimento autonomo	<i>Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi in modo corretto</i>	4. Il profilo d'uscita specifico dell'indirizzo di studi è stato complessivamente raggiunto (<i>classi terminali</i>)
LIVELLO AVANZATO	9	LIVELLO AVANZATO	Conoscenze complete, capacità di approfondimento autonomo	<i>Applica le conoscenze in modo autonomo e corretto, anche a problemi complessi; quando è guidato trova le soluzioni</i>	1. Nelle situazioni nuove e complesse è in grado di orientarsi con sicurezza; 2. Gestisce gli impegni con continuità e precisione; 3. Possiede un sicuro senso critico operando scelte consapevoli e motivate
	10		Conoscenze complete, approfondite e ampliate	<i>Applica in modo autonomo e corretto, anche a problemi complessi, le conoscenze; trova sempre soluzioni migliori</i>	4. Il profilo d'uscita specifico dell'indirizzo di studi è stato pienamente raggiunto (<i>classi terminali</i>)

VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Come previsto dalla riforma dell'istruzione secondaria di secondo grado, le prove di verifica mirano ad esprimere un giudizio sulle competenze per valutare:

- i risultati ottenuti nello svolgimento di un compito (prodotto);
- le modalità con le quali tali risultati vengono conseguiti dagli studenti (processo);
- la percezione che lo studente ha del proprio lavoro (autovalutazione).

La valutazione degli apprendimenti viene realizzata secondo i seguenti criteri: conoscenze, competenze ed abilità acquisite, impegno, partecipazione al dialogo educativo e, in particolare per il primo biennio, anche i progressi registrati.

Le competenze, le abilità e le conoscenze vengono stabilite dai dipartimenti disciplinari.

Gli esiti delle prove di verifica vengono espressi con un voto che va da 1 a 10.

Negli scrutini intermedi la valutazione dei risultati raggiunti sarà formulata, in ciascuna disciplina, mediante un voto unico, come nello scrutinio finale.



Il voto è espressione di sintesi valutativa e pertanto si fonda su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti. Gli strumenti usati sono:

- prove aperte,
- prove strutturate,
- prove semistrutturate,
- prove a domande aperte,
- colloqui e discussioni guidate,
- prove grafiche e di laboratorio;
- prove esperte/autentiche.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

	COMPETENZE DI CITTADINANZA				SANZIONI DISCIPLINARI
	COLLABORARE E PARTECIPARE			AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	
	INDICATORI				
VOTO	Frequenza e puntualità	Collaborazione condocenti e con compagni	Partecipazione alle attività progettuali interne o esterne documentate	Rispetto del regolamento di Istituto e del patto di corresponsabilità	
10	E' presente con assiduità e puntualità. Svolge gli impegni scolastici nel rispetto dei tempi	Ha un ruolo propositivo e collaborativo nel gruppo classe	Ha un approccio sempre propositivo e costruttivo alle proposte di arricchimento formativo. Svolge attività di volontariato ed altri progetti.	E' inserito/a in modo attivo nel gruppo classe; agisce con senso di responsabilità, mantenendo gli impegni.	NESSUNA NOTA DISCIPLINARE INDIVIDUALE
9		Ruolo propositivo nel gruppo classe	Partecipa assiduamente ai percorsi o progetti organizzati dall'Istituto ed è impegnato/a in attività esterne		
8	La frequenza è costante. Si registrano alcuni ritardi in ingresso e/o uscite anticipate	Partecipa con assiduità alla vita della scuola	Partecipa in modo selettivo alle iniziative scolastiche ed è attivo in impegni esterni.	Il comportamento è sostanzialmente corretto. Ha sviluppato un buon livello di autonomia.	
7	Frequenza discontinua e/o ritardi in ingresso e/o uscite anticipate	Partecipa non sempre in modo propositivo alla vita della classe	Partecipa, se si sente coinvolto/a, ad alcune iniziative scolastiche. Non è sempre presente.	Tende a disturbare e ad attrarre su di sé le attenzioni	NOTE DISCIPLINARI
6	Assenze ai limiti della soglia consentita e/o numerosi ritardi e/o uscite anticipate	Partecipa in modo alterno enecessita di frequenti richiami	Ha un atteggiamento quasi sempre svogliato. La partecipazione è quasi inesistente	L'atteggiamento è oppositivo-provocatorio. Si distrae e coinvolge il gruppo-classe.	SANZIONI DISCIPLINARI CON SOSPENSIONE
5	La valutazione del comportamento con voto inferiore a 6 decimi in sede di scrutinio intermedio o finale è decisa dal consiglio di classe nei confronti dell'alunno a cui sia stata precedentemente irrogata una sanzione disciplinare ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del DPR 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni				COMPORTAMENTI GRAVI con sospensione oltre i 15 gg



ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO E FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO

Le attività di orientamento svolte dalla classe 5^AB hanno avuto l'obiettivo di supportare gli studenti nella scelta consapevole del loro percorso futuro, sia accademico che professionale. Queste attività hanno incluso:

A.S. 2023/2024:

- Incontro genitori/alunni per discutere delle Linee guida e della piattaforma UNICA n. ore 2
- visione del Film : "Corro da te" n. ore 2
- Webinar "Sport" n. ore 4
- Seminario on line "L'identità digitale: punti di facilitazione digitale" n. ore 2
- Webinar "Ambiente, energia ed infrastrutture" n. ore 4
- Webinar "Lingue e cultura umanistica" n. ore 4
- Webinar "Economico, giuridico, finanziario" n. ore 4
- Webinar "Innovazione tecnologica e intelligenza artificiale" n. ore 4
- Sportello on line n. ore 2
- Corso Anfos sulla sicurezza nei luoghi di lavoro n. ore 10
- attività di tutoraggio in classe n. ore 1
- educazione digitale.it progetto: "Pronti, lavoro....Via" n. ore 22
- Uscita didattica a Barletta n. ore 8
- Uscita didattica a Napoli n. ore 8
- Incontro orientamento Poliba "Internet of things" (2 ore in presenza + le ore pomeridiane da remoto in modalità sincrona)

A.S. 2024/2025:

- PCTO estero a Malta (solo gli alunni : Magnifico Daniele e Marco, Monaco, Patruno) n. ore 60
- Club Unesco "La via Appia Traiana" n. ore 4
- PCTO Federchimica "Costruirsi un futuro nell'industria chimica" n. ore 21
- Teatro " Le spedizioni di don Chichotte" n. ore 4
- Partita del cuore n. ore 4
- Contrasto alle mafie: incontro con il giudice Laronga n. ore 3
- Pcto Lecce ITS Academy Biotech for life n. ore 50
- Convegno "I giovani e la sicurezza stradale" n. ore 4
- Corso di inglese B1 n. ore 20 (alunni: Delaurentis Giulia, Patruno Noemi Rita, Upupa Maria Pia)
- Corso di disegno tecnico n. ore 30 (alunni: Di Pinto Roberta Anna, Upupa Maria Pia)
- svolgimento del Capolavoro n. ore 10.

A.S. 2025/2026:

- Viaggio d'istruzione a Barcellona n. ore 50
- progetto "Io leggo perché" n. ore 1,5
- Mostra itinerante su Di Vittorio n. ore 1
- Campus Orienta Bari n. ore 8
- Partita del cuore n. ore 4
- Safer internet day n. ore 3
- orientamento consapevole "Il mestiere del chimico" n. ore 15
- educazione all'affettività n. ore 1
- corso di inglese B1 n. ore 50 per Rauseo, Izzi, Cannone e n. ore 20 per Digirolamo
- progetto OrientaMenti presso il liceo classico Zingarelli n. ore 1,5
- PCTO su educazionedigitale.it "Facciamo luce" n. ore 20 (solo alunni Dimeo, Gervasio, Izzi, Monaco, Rauseo)
- PCTO su educazionedigitale.it "Costruirsi un futuro nell'industria chimica" n. ore 39 solo Gervasio
- esperienza nel laboratorio di analisi Padre Pio n. ore 2
- svolgimento del capolavoro n. ore 10

Attività progettuali

- TECNORIGHI- giornalino scolastico
- LA RESPONSABILITA' DELLA MEMORIA, in collaborazione con GARIWO
- IL PIACERE DELLA LETTURA- INCONTRO CON L'AUTORE Enrico Galiano e dott. Laronga
- Partecipazione a concorsi letterari e poetici nazionali e locali



- Certificazioni linguistiche B1 e B2
- Olimpiadi di matematica
- Corso Facciamo luce
- Corso Il mestiere del chimico
- Olimpiadi di informatica e cyber security
- Corso ECDL
- Visione di spettacoli teatrali e cinematografici
- Partecipazione al Concorso sulla Rerum Novarum e sulla figura di don Antonio Palladino.

SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA (D.M. n. 183 del 7 settembre 2024)

Nuclei concettuali svolti	Traguardo n°	DISCIPLINE COINVOLTE
<i>COSTITUZIONE</i>	<i>COMPETENZA2/ 3</i>	ITALIANO-STORIA
<i>COSTITUZIONE</i>	<i>COMPETENZA 4</i>	LEGISLAZIONE SANITARIA
<i>COSTITUZIONE</i>	<i>COMPETENZA 4</i>	LINGUA INGLESE
<i>COSTITUZIONE</i>	<i>COMPETENZA 4</i>	SCIENZE MOTORIE
<i>SVILUPPO ECONOMIA E SOSTENIBILITÀ</i>	<i>COMPETENZA 8</i> <i>Competenza 4</i> <i>Competenza 6</i>	• MATEMATICA • IGIENE, • Biochimica • Microbiologia • Religione
<i>Cittadinanza digitale</i>	<i>Competenza11</i>	

RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' DI EDUCAZIONE CIVICA

CONOSCENZE	INDICATORI	LIVELLI DI MISURAZIONE e VALUTAZIONE	
	Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza. Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro. Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni a livello locale, nazionale, internazionale.	INSUFFICIENTE 4	Le conoscenze sugli argomenti proposti sono episodiche, frammentarie non consolidate, recuperabili con difficoltà con l'aiuto del docente.
		MEDIOCRE 5	Le conoscenze sono minime da consolidare con aiuto del docente.
		SUFFICIENTE 6	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili con qualche aiuto del docente o dei compagni.
		DISCRETO 7	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente.
		BUONO 8	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa gestirle in modo autonomo e sa utilizzarle nel lavoro di studio
		DISTINTO 9	Le conoscenze sono esaurienti. L'alunno sa relazionarle in modo autonomo.
		OTTIMO 10	Le conoscenze sono complete. L'alunno è in grado di riutilizzarle anche con rielaborazioni autonome.
ABILITA'	Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline. Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline. Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza	INSUFFICIENTE 4	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico le abilità connesse ai temi trattati.
		MEDIOCRE 5	L'alunno mette in atto le abilità connesse a temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.
		SUFFICIENTE 6	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.
		DISCRETO 7	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA
AUGUSTO RIGHI
VIA ANTONIETTA ROSATI, 3 - 71042 CERIGNOLA
TEL. 0885 420344 - WWW.IISSRIGHI.EDU.IT
C.F.81002570711 - C.M. FGIS048009



COMPETENZE	fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.	BUONO 8	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.
		DISTINTO 9	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.
		OTTIMO 10	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.
	Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare reattivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui. Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e altrui.	INSUFFICIENTE 4	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.
		MEDIOCRE 5	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti.
		SUFFICIENTE 6	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine le consegne affidate, con il supporto degli adulti.
		DISCRETO 7	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate con l'aiuto degli adulti o il contributo dei compagni.
		BUONO 8	L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.
		DISTINTO 9	L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.
		OTTIMO 10	L'alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi.



IL CONSIGLIO DI CLASSE ALL'UNANIMITA'

Disciplina	Nome
Lingua e letteratura Italiana	Angela Maria Novia
Lingua inglese	Anna Cicciozzi
Storia	Angela Maria Novia
Matematica	Luigi Ladislao
Chimica Organica e Biochimica	Marianna Di Pinto
Laboratorio	Paolo Tizzano
Biologia, Microbiologia e Tecnologie di controllo sanitario	Gabriele Viviana
Laboratorio	Maria Salatino
Igiene, Anatomia, Fisiologia, Patologia	Domenica Stringaro
Laboratorio	Francesco Pio Campanella
Legislazione sanitaria/Ed. Civica	Donato Maraschiello
Scienze motorie e sportive	Michele Bonavita
Religione Cattolica	Massimiliano Prisciandaro

Cerignola, 29/04/26

LA DIRIGENTE

Maria Rosaria Albanese

Allegati:

- Programmi svolti;
- Profilo educativo culturale e professionale degli istituti tecnici
- Altra documentazione